

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI, INCARDINATA PRESSO IL SETTORE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**CASI PROVA PRATICA
29 luglio 2026**

CASO n. 1 (NON ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento dei procedimenti e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio è composto da personale con competenze specialistiche differenziate. Negli ultimi mesi il crescente carico di lavoro ha favorito una progressiva specializzazione delle attività, riducendo il confronto tra i collaboratori e determinando orientamenti differenti nella gestione delle priorità operative.

SCENARIO

Durante i lavori di realizzazione di un'importante opera pubblica provinciale vengono rinvenuti terreni che presentano possibili caratteristiche di contaminazione.

In via cautelativa il cantiere viene sospeso e vengono avviati gli approfondimenti tecnici necessari.

La sospensione dei lavori comporta rilevanti ripercussioni organizzative ed economiche. Il Comune richiede tempi certi per la ripresa del cantiere, l'impresa sollecita decisioni tempestive e il Dirigente Le chiede di predisporre una relazione tecnica contenente le possibili opzioni gestionali e le principali criticità.

All'interno dell'Ufficio emergono orientamenti differenti: alcuni collaboratori ritengono prioritario attendere il completamento degli approfondimenti tecnici, altri propongono di predisporre fin da subito le attività amministrative necessarie per ridurre i tempi del procedimento. Il confronto rischia di rallentare il lavoro dell'Ufficio e di accentuare la frammentazione tra le diverse aree di attività.

Nel frattempo il Sindaco chiede un incontro urgente, mentre la Direzione Le chiede di predisporre gli elementi tecnici utili a supportare le comunicazioni istituzionali.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando le priorità di intervento, le proposte tecnico-amministrative che formulerebbe, come organizzerebbe il lavoro del proprio Ufficio, come gestirebbe i rapporti con il Dirigente e con gli altri soggetti coinvolti, come rappresenterebbe tecnicamente l'Amministrazione e come monitorerebbe l'evoluzione della situazione.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.

CASO n. 2 (NON ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento dei procedimenti e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio è composto da personale con competenze specialistiche differenziate. Nel tempo alcuni funzionari hanno sviluppato un'elevata autonomia nella gestione dei procedimenti, mentre altri tendono a ricercare un costante confronto prima di assumere decisioni. Questa differenza di approccio rende talvolta disomogenea la gestione delle situazioni urgenti.

SCENARIO

Un incendio interessa uno dei principali impianti provinciali di trattamento dei rifiuti, determinandone la temporanea indisponibilità.

Sono immediatamente avviati gli accertamenti tecnici per verificare le cause dell'evento e valutare le possibili conseguenze sull'operatività dell'impianto. Nel frattempo emerge la necessità di garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti sull'intero territorio provinciale.

Il Dirigente Le chiede di predisporre una relazione contenente le principali criticità, le possibili soluzioni organizzative e gli elementi tecnici utili a supportare le decisioni della Provincia.

All'interno dell'Ufficio alcuni funzionari iniziano autonomamente a prendere contatti con gestori e altri enti per raccogliere informazioni e individuare possibili soluzioni operative, mentre altri ritengono opportuno attendere un indirizzo unitario prima di procedere. Il diverso approccio rischia di generare iniziative non coordinate e comunicazioni non uniformi verso l'esterno.

Nel frattempo i Comuni interessati chiedono indicazioni operative, mentre è convocata una riunione con gli enti coinvolti nella quale Le viene richiesto di rappresentare il quadro tecnico della situazione e le possibili alternative gestionali.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando le priorità di intervento, le proposte tecnico-amministrative che formulerebbe, come organizzerebbe il lavoro del proprio Ufficio, come garantirebbe il coordinamento delle attività, come gestirebbe i rapporti con il Dirigente e con gli altri soggetti coinvolti, come rappresenterebbe tecnicamente l'Amministrazione e come monitorerebbe l'evoluzione della situazione.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.

CASO n. 3 (ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento dei procedimenti e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio è composto da personale con competenze specialistiche differenziate. Alcune attività risultano fortemente dipendenti dall'esperienza maturata da singoli funzionari e negli ultimi anni il trasferimento delle conoscenze tra i collaboratori è stato limitato.

SCENARIO

Negli ultimi mesi il numero delle richieste di autorizzazione in materia di gestione dei rifiuti è progressivamente aumentato, determinando un significativo accumulo dei procedimenti in istruttoria.

Parallelamente, alcuni funzionari hanno presentato richiesta di trasferimento verso altre strutture provinciali. Pur essendo motivate da esigenze differenti, tali richieste stanno alimentando preoccupazione all'interno dell'Ufficio per la possibile perdita di competenze e per la redistribuzione del carico di lavoro.

Il Dirigente Le chiede di predisporre una proposta organizzativa finalizzata a ridurre i tempi dei procedimenti, garantire la continuità delle attività e preservare il patrimonio di competenze dell'Ufficio.

Nel frattempo imprese, professionisti e Comuni iniziano a segnalare ritardi nelle istruttorie, chiedendo tempi certi per la conclusione dei procedimenti e maggiore uniformità nelle comunicazioni.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando le priorità di intervento, le proposte organizzative e tecnico-amministrative che formulerebbe, come organizzerebbe il lavoro del proprio Ufficio, come gestirebbe le richieste di trasferimento e la valorizzazione delle competenze, come si rapporterebbe con il Dirigente e con gli altri soggetti coinvolti e come monitorerebbe l'efficacia delle azioni intraprese.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.

CASO n. 4 (ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento dei procedimenti e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio è composto da personale con competenze specialistiche differenziate. Negli ultimi mesi il gruppo ha lavorato su numerosi procedimenti complessi, sviluppando interpretazioni tecniche non sempre omogenee e modalità differenti di relazione con gli enti esterni. Ciò richiede un costante lavoro di allineamento per garantire uniformità di indirizzo e coerenza nelle posizioni espresse dall'Ufficio.

SCENARIO

È in corso il procedimento relativo alla localizzazione di un nuovo impianto di trattamento rifiuti ritenuto strategico per il sistema provinciale.

Nei prossimi giorni è convocata una Conferenza di Servizi alla quale parteciperanno Comune, APPA, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Servizio Geologico e gli altri enti coinvolti nel procedimento.

Nel corso delle istruttorie preliminari sono emerse valutazioni tecniche non completamente convergenti su alcuni aspetti del progetto. All'interno dell'Ufficio alcuni funzionari ritengono opportuno approfondire ulteriormente alcuni elementi prima di assumere una posizione tecnica, mentre altri evidenziano il rischio che ulteriori approfondimenti possano determinare un significativo rallentamento del procedimento.

Il Dirigente Le chiede di predisporre una proposta tecnica unitaria da presentare nel corso della Conferenza di Servizi, evidenziando le possibili criticità, le condizioni eventualmente necessarie per il prosieguo del procedimento e le principali implicazioni organizzative.

Nel frattempo il Sindaco del Comune interessato manifesta forti preoccupazioni per l'impatto dell'opera sul territorio e richiede un incontro preliminare con la Provincia.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando le priorità di intervento, le proposte tecnico-amministrative che formulerebbe, come organizzerebbe il lavoro dell'Ufficio per predisporre una posizione tecnica condivisa, come gestirebbe i rapporti con il Dirigente, con gli enti coinvolti e con il Comune interessato, come rappresenterebbe tecnicamente l'Amministrazione nel corso della Conferenza di Servizi e come monitorerebbe l'evoluzione del procedimento.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.

CASO n. 5 (NON ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento dei procedimenti e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio è composto da personale con competenze specialistiche differenziate. Negli ultimi anni la crescente complessità dei procedimenti ha determinato un progressivo aumento delle verifiche reciproche tra funzionari. Sebbene questo abbia ridotto il rischio di errori formali, ha anche rallentato alcune fasi delle istruttorie e favorito una minore assunzione di responsabilità individuale.

SCENARIO

Nel corso di un controllo successivo al rilascio di un'autorizzazione relativa a un impianto di gestione dei rifiuti emerge che un elaborato tecnico allegato al provvedimento contiene un'informazione non aggiornata.

L'errore non ha ancora prodotto conseguenze concrete, ma rende necessario verificare se possa incidere sulla validità del procedimento e sulle successive attività amministrative.

Il Dirigente Le chiede di effettuare una rapida ricostruzione dei fatti, individuare le possibili conseguenze e formulare una proposta tecnico-amministrativa sulle azioni da intraprendere.

All'interno dell'Ufficio emergono atteggiamenti differenti. Alcuni funzionari ritengono prioritario individuare immediatamente le responsabilità dell'accaduto, mentre altri evidenziano la necessità di comprendere prima le cause organizzative che hanno consentito il verificarsi dell'errore. Nel frattempo cresce una generale cautela nello svolgimento delle istruttorie, con il rischio di rallentare ulteriormente l'attività dell'Ufficio.

L'impresa interessata chiede chiarimenti sull'impatto dell'errore, mentre il Dirigente Le comunica che sarà probabilmente necessario relazionare la situazione alla Direzione.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando le priorità di intervento, le proposte tecnico-amministrative che formulerebbe, come organizzerebbe il lavoro dell'Ufficio, come gestirebbe la situazione con il personale coinvolto, come si rapporterebbe con il Dirigente e con gli altri soggetti interessati e quali azioni adotterebbe per ridurre il rischio che situazioni analoghe possano ripetersi.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.

CASO n. 6 (ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento dei procedimenti e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio è composto da personale con competenze specialistiche differenziate. I diversi gruppi di lavoro seguono procedimenti complessi relativi ai siti contaminati presenti sul territorio provinciale e, nel tempo, hanno sviluppato una forte conoscenza dei singoli casi. Questa specializzazione porta talvolta ciascun gruppo a considerare prioritario il procedimento di propria competenza, rendendo più complessa la definizione di priorità condivise.

SCENARIO

A seguito dell'aggiornamento del quadro provinciale dei siti contaminati, emerge la necessità di programmare gli interventi di bonifica per l'anno successivo.

Le risorse economiche e tecniche disponibili non consentono di intervenire contemporaneamente su tutti i siti e si rende pertanto necessario definire un ordine di priorità.

Il Dirigente Le chiede di predisporre una proposta che individui i criteri da utilizzare per stabilire le priorità di intervento e le principali azioni organizzative necessarie a garantirne l'attuazione.

All'interno dell'Ufficio emergono posizioni differenti. Alcuni funzionari ritengono prioritario intervenire sui siti caratterizzati da maggiore complessità tecnica, altri propongono di privilegiare quelli per i quali sia possibile ottenere risultati più rapidi, mentre altri evidenziano la necessità di considerare anche le ricadute sui territori interessati.

Nel frattempo alcuni Comuni chiedono chiarimenti sui criteri che saranno utilizzati dalla Provincia per definire la programmazione degli interventi.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando i criteri che adotterebbe per definire le priorità, le proposte tecnico-amministrative che formulerebbe, come organizzerebbe il lavoro del proprio Ufficio, come gestirebbe il confronto tra le diverse posizioni presenti nel gruppo di lavoro, come si rapporterebbe con il Dirigente e con gli altri soggetti interessati e come monitorerebbe l'attuazione del programma di interventi.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.

CASO n. 7 (NON ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento dei procedimenti e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio è composto da personale con competenze specialistiche differenziate. I collaboratori provengono da esperienze professionali diverse e hanno maturato nel tempo modalità operative consolidate. L'introduzione di novità normative richiede spesso un importante lavoro di confronto per assicurare interpretazioni omogenee e uniformità nell'attività istruttoria.

SCENARIO

Entra in vigore una nuova disciplina nazionale che modifica alcuni aspetti rilevanti delle procedure relative alla gestione dei rifiuti.

Le prime istruttorie evidenziano interpretazioni non del tutto uniformi tra i funzionari dell'Ufficio e iniziano a emergere richieste di chiarimento da parte di Comuni, professionisti e imprese.

Il Dirigente Le chiede di predisporre una proposta organizzativa che consenta di garantire un'applicazione omogenea della nuova disciplina, limitando il rischio di interpretazioni difformi e assicurando continuità nello svolgimento dei procedimenti.

All'interno dell'Ufficio alcuni funzionari ritengono opportuno attendere ulteriori chiarimenti ministeriali prima di modificare le modalità operative, mentre altri propongono di definire fin da subito criteri interpretativi condivisi per evitare rallentamenti nelle istruttorie. Nel frattempo aumentano le richieste di supporto provenienti dalle altre strutture provinciali e dagli enti locali.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando le priorità di intervento, le proposte tecnico-amministrative che formulerebbe, come organizzerebbe il lavoro del proprio

Ufficio, come garantirebbe uniformità nell'applicazione della nuova disciplina, come gestirebbe i rapporti con il Dirigente e con gli altri soggetti coinvolti e come monitorerebbe l'efficacia delle soluzioni adottate.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.

CASO n. 8 (NON ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento dei procedimenti e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio è composto da personale con competenze specialistiche differenziate. Negli ultimi mesi il crescente numero di richieste provenienti dall'esterno ha determinato frequenti interruzioni dell'attività ordinaria. Alcuni funzionari tendono a dare priorità alle richieste più urgenti o maggiormente esposte sotto il profilo mediatico, mentre altri preferiscono mantenere rigorosamente l'ordine cronologico dei procedimenti, anche in presenza di situazioni particolarmente sensibili.

SCENARIO

Un'associazione ambientalista segnala la possibile presenza di rifiuti interrati in un'area prossima a un centro abitato e pubblica la notizia attraverso i propri canali di comunicazione.

Nel giro di poche ore la vicenda riceve ampia attenzione da parte dei mezzi di informazione locali. Il Comune richiede chiarimenti alla Provincia, mentre numerosi cittadini chiedono informazioni sul possibile rischio ambientale.

Gli elementi disponibili non consentono ancora di confermare la fondatezza della segnalazione, ma rendono necessario avviare le verifiche previste e coordinare i rapporti con gli enti competenti.

Il Dirigente Le chiede di predisporre una proposta operativa contenente le prime attività da avviare, le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti e gli elementi tecnici necessari a supportare le comunicazioni istituzionali della Provincia.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando le priorità di intervento, le proposte tecnico-amministrative che formulerebbe, come organizzerebbe il lavoro del proprio Ufficio, come gestirebbe i rapporti con il Dirigente e con gli altri soggetti coinvolti, come rappresenterebbe tecnicamente l'Amministrazione e come monitorerebbe l'evoluzione della situazione.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.

CASO n. 9 (NON ESTRATTO)

CONTESTO

Lei è stato recentemente nominato Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della Provincia autonoma di Trento.

Il Direttore organizza e coordina il lavoro dell'Ufficio, formula le proposte tecnico-amministrative di competenza, assicura il corretto svolgimento delle attività ispettive e garantisce il raccordo con le altre strutture provinciali e con gli enti coinvolti.

L'Ufficio svolge attività di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti, terre e rocce da scavo e bonifica dei siti contaminati, attraverso funzionari con competenze specialistiche che operano anche in autonomia nello svolgimento delle verifiche.

SCENARIO

È in corso un'importante attività di controllo presso un cantiere di riqualificazione di un'ex area industriale, interessata da interventi di bonifica e dalla gestione di ingenti quantitativi di terre e rocce da scavo. Nel cantiere opera un consorzio composto da imprese locali ed extraregionali.

Nel corso delle verifiche sulla documentazione relativa alla caratterizzazione e alla movimentazione dei materiali escavati, un funzionario dell'Ufficio rileva alcune incongruenze tra i quantitativi movimentati e la documentazione disponibile. Approfondendo i controlli, osserva che tali anomalie sembrano ricorrere prevalentemente nei giorni in cui l'attività ispettiva è stata svolta da un altro collega e riguardano due imprese locali impegnate nel cantiere.

Il funzionario Le rappresenta la situazione manifestando preoccupazione per quanto rilevato e sostenendo che, a suo avviso, le anomalie meritano un approfondimento immediato. Nel colloquio lascia inoltre intendere che, già in passato, aveva espresso dubbi sulla gestione di alcuni controlli effettuati dal collega, ritenendo che le verifiche non fossero sempre svolte con il medesimo livello di approfondimento. Non risultano tuttavia segnalazioni formali né elementi che consentano, allo stato, di attribuire responsabilità individuali.

Il Dirigente Le chiede di valutare la situazione e di formulare una proposta sulle iniziative da intraprendere. Nel frattempo il cantiere è operativo e un'eventuale sospensione delle attività ispettive o dei lavori potrebbe determinare significativi ritardi e rilevanti ricadute economiche.

MANDATO

Assumendo il ruolo di Direttore dell'Unità organizzativa Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati, analizzi la situazione descritta.

Individui innanzitutto quale ritiene sia la principale questione manageriale posta dallo scenario.

Successivamente illustri come intende affrontare la situazione, indicando le priorità di intervento, le verifiche che ritiene necessario attivare, come organizzerebbe il lavoro del proprio Ufficio, come gestirebbe il rapporto con il funzionario che ha effettuato la segnalazione e con il collega interessato, come si rapporterebbe con il Dirigente e con gli altri soggetti coinvolti e come monitorerebbe l'evoluzione della situazione.

La Commissione potrà richiedere eventuali approfondimenti.